

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0535-28-2016	Data/Ora Ricezione 02 Novembre 2016 19:31:34	MTA
--	--	-----

Societa' : EDISON

Identificativo : 80878

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : MONTEDISONN01 - GERACI

Tipologia : IRAG 03

Data/Ora Ricezione : 02 Novembre 2016 19:31:34

Data/Ora Inizio : 03 Novembre 2016 08:15:19

Diffusione presunta

Oggetto : EDISON CHIUDE I 9 MESI CON RICAVI A
8.0 MILIARDI DI EURO, EBITDA IN
FORTE CRESCITA A 489 MILIONI DI
EURO, RISULTATO NETTO A -107
MILIONI DI EURO

Testo del comunicato

Vedi allegato.



Comunicato Stampa

EDISON CHIUDE I 9 MESI CON RICAVI A 8.0 MILIARDI DI EURO, EBITDA IN FORTE CRESCITA A 489 MILIONI DI EURO, RISULTATO NETTO A -107 MILIONI DI EURO.

Milano, 3 novembre 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison riunitosi ieri ha esaminato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2016. I risultati dei primi nove mesi dell'anno registrano un forte aumento del Margine Operativo Lordo grazie soprattutto al recupero di una ragionevole redditività nell'attività di compravendita di gas. La revisione del costo di acquisto del gas, unitamente all'aumento dei volumi di gas venduti, ha spinto il risultato della filiera idrocarburi permettendo di compensare l'andamento dell'E&P e della filiera energia elettrica che hanno sofferto la flessione dei prezzi. A parità di perimetro i costi operativi dei primi 9 mesi del 2016 hanno registrato un'ulteriore contrazione di 40 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dello scorso anno grazie alle azioni messe in campo dalla società che, nel corso dell'intero 2015, avevano già permesso una riduzione dei costi di 100 milioni di euro. Il risultato netto, negativo per 107 milioni di euro (-231 milioni di euro nello stesso periodo del 2015), risente della volatilità legata all'attività di copertura su commodity e cambi.

I risultati del periodo tengono conto del nuovo perimetro societario che comprende Fenice (società specializzata in efficienza energetica e servizi ambientali consolidata dal primo aprile), Cellina Energy (frutto dello scambio tra le partecipazioni di Edison in Hydros e SelEdison e la partecipazione di Alperia in Cellina Energy, la società cui fa capo il nucleo idroelettrico sul fiume Cellina che è consolidata integralmente dall'1 giugno) e le attività, sempre nel settore idroelettrico, di IDREG (rilevate a fine maggio)¹.

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON

<i>in milioni di euro</i>	9 mesi 2016	9 mesi 2015
Ricavi di vendita	7.974	8.309
Margine operativo lordo	489	272
Risultato operativo	(10)	(157)
Risultato netto di Gruppo	(107)	(231)

¹ A livello di Ebitda la variazione di perimetro, escludendo l'impatto non ricorrente dello swap con Alperia, è positiva per 15 milioni di euro.

Andamento della gestione del Gruppo al 30 settembre 2016

Il terzo trimestre dell'anno ha confermato la tendenza registrata durante il primo semestre con un'ulteriore diminuzione della domanda di energia elettrica e un lieve incremento dei consumi di gas in presenza di prezzi in forte calo rispetto allo stesso periodo del 2015.

In particolare, nei primi 9 mesi dell'anno la **domanda italiana di energia elettrica è calata del 3,4% a 230,5 TWh (238,7 TWh nello stesso periodo del 2015)**, anche per via di una normalizzazione delle temperature rispetto allo scorso anno con un conseguente minor ricorso agli impianti di condizionamento. Sul fronte della produzione, la contrazione ha interessato principalmente il settore idroelettrico, che ha sofferto la scarsa idraulicità del periodo (-9,6% a 33,7 TWh) e il termoelettrico (-3,3% a 130,3 TWh a causa soprattutto del calo della produzione a carbone). In crescita la generazione da fonti rinnovabili trainata dalla migliore performance degli impianti eolici (+12,2% a 13,1 TWh). L'aumento della disponibilità di energia da fonte eolica, unitamente alla minor richiesta di energia elettrica e ai minori costi di generazione hanno pesato sui prezzi dell'energia elettrica con il Prezzo Unico Nazionale (PUN) che nei 9 mesi è sceso a 38,3 euro per MWh (-26% da 52,1 euro per MWh nello stesso periodo del 2015).

Viceversa i consumi di gas hanno registrato un incremento dell'1,5% rispetto ai 9 mesi del 2015 attestandosi a 48 miliardi di metri cubi. Il recupero della domanda di gas per la generazione termoelettrica (+6,1% a 16,1 miliardi di metri cubi) e per usi industriali (+2,7%) ha bilanciato la minor richiesta di gas per usi residenziali (-3%) in conseguenza del clima mite. Negativa la dinamica dei prezzi del gas sul mercato italiano che hanno registrato nei 9 mesi un valore medio di 15,4 centesimi per metro cubo, pari a una flessione del 36% rispetto allo stesso periodo del 2015 con un lieve recupero sul finire di settembre.

In questo scenario Edison ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con **ricavi di vendita pari a 7.974 milioni di euro** da 8.309 milioni di euro nello stesso periodo del 2015. Sul risultato ha pesato l'andamento della **filiera energia elettrica** che nei 9 mesi ha registrato un calo del 18,7% a 4.063 milioni di euro causa della diminuzione dei prezzi medi di vendita determinata dallo scenario di riferimento (PUN -26%). Tale dinamica di prezzi ha inciso sui ricavi della filiera a dispetto dell'aumento dei volumi di vendita registrato nel periodo e del contributo di Fenice (pari a 182 milioni di euro) consolidata a partire dall'1 aprile 2016. Positivo l'andamento della **filiera idrocarburi** con ricavi che sono aumentati del 12,6% a 4.362 milioni di euro rispetto ai 9 mesi del 2015 grazie all'incremento delle vendite che ha più che compensato la diminuzione dei prezzi medi di vendita in conseguenza dello scenario sopra descritto. In particolare si segnala l'aumento delle vendite di gas (+28,8% rispetto allo stesso periodo del 2015) grazie all'incremento della domanda per usi termoelettrici (+21,8%) e industriali (+18,2% spinta dell'acquisizione di nuovi clienti).

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è in forte crescita a 489 milioni di euro da 272 milioni di euro nei primi 9 mesi del 2015 spinto dal contributo della filiera idrocarburi. In particolare, il **Margine Operativo Lordo Adjusted² della filiera idrocarburi è balzato a 367 milioni di euro** da 54

² Il Margine Operativo Lordo Adjusted è effetto della riclassificazione dei risultati delle coperture su commodity e cambi associate ai contratti per l'importazione di gas naturale della Filiera Idrocarburi alla Filiera Elettrica, per la parte di risultato riferibile a quest'ultimo

milioni di euro nei primi nove mesi dello scorso anno. Il risultato dei primi 9 mesi del 2016 beneficia dell'esito positivo del processo di revisione dei contratti long-term per l'approvvigionamento di gas. Queste *price review* hanno permesso di riportare in positivo i margini dell'attività di compravendita del gas e, insieme all'aumento dei volumi venduti, hanno compensato il calo della marginalità registrato dalle attività di E&P in conseguenza di quotazioni del petrolio al di sotto dei livelli del 2015 (nei primi 9 mesi dell'anno il prezzo medio del Brent è stato di 43 dollari il barile in flessione del 24% rispetto allo stesso periodo del 2015). Il **Margine Operativo Lordo Adjusted³ della filiera energia elettrica è calato sensibilmente a 182 milioni di euro** da 287 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015, nonostante l'apporto di Fenice e il risultato positivo non ricorrente dell'operazione che ha portato Cellina Energy nel perimetro di Edison. Il risultato della filiera ha risentito della contrazione dei margini di generazione, in particolare del settore termoelettrico, della minor produzione idroelettrica in conseguenza della scarsa piovosità del periodo e del mancato contributo di Hydros (deconsolidata dall'inizio del 2016).

Sul margine operativo lordo hanno inciso positivamente le azioni attuate dalla società per ridurre i **costi operativi**, che nei primi nove mesi dell'anno **sono diminuiti di 40 milioni di euro a parità di perimetro**.

Il Risultato Operativo (EBIT) è negativo per 10 milioni di euro (-157 milioni nei primi nove mesi dello scorso anno). Sul risultato ha pesato la variazione netta negativa del *fair value* relativo all'attività di *hedging* delle commodity e dei cambi (-133 milioni di euro nei primi nove mesi del 2016 rispetto a +43 milioni di euro nello stesso periodo del 2015). Il miglioramento registrato nei primi 9 mesi del 2016 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno è frutto della miglior performance operativa nonché della riduzione degli ammortamenti correlati agli effetti delle svalutazioni del bilancio 2015 e dei minori costi esplorativi.

Il Risultato prima delle imposte è stato negativo per 72 milioni di euro (-180 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015). Il miglioramento è frutto dell'effetto combinato delle dinamiche sopra descritte e dei maggiori oneri finanziari netti rispetto all'anno precedente che beneficiava di effetti cambio eccezionalmente positivi.

Edison ha chiuso i primi 9 mesi dell'anno dimezzando le perdite a 107 milioni di euro da 231 milioni di euro nello stesso periodo del 2015 (valore che comprendeva un effetto negativo *one-off* di 68 milioni di euro legato alla dichiarazione di incostituzionalità della Robin Hood Tax) grazie al forte miglioramento dell'attività industriale.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2016 si è attestato a 1.206 milioni di euro (su cui Fenice impatta per 93 milioni di euro) rispetto a 1.147 milioni rilevati alla fine del 2015. La positiva generazione dei flussi di cassa operativi è dovuta soprattutto al forte miglioramento del capitale circolante, superiore all'esborso per gli investimenti del periodo.

settore. Tale riclassificazione viene effettuata al fine di consentire una lettura gestionale coerente dei risultati industriali. Il margine operativo lordo adjusted è al lordo dei servizi centrali di staff e tecnici.

³ Il Margine Operativo Lordo Adjusted è effetto della riclassificazione dei risultati delle coperture su commodity e cambi associate ai contratti per l'importazione di gas naturale della Filiera Idrocarburi alla Filiera Elettrica, per la parte di risultato riferibile a quest'ultimo settore. Tale riclassificazione viene effettuata al fine di consentire una lettura gestionale coerente dei risultati industriali. Il margine operativo lordo adjusted è al lordo dei servizi centrali di staff e tecnici.

Previsioni

Alla luce dei risultati dei 9 mesi e delle attuali condizioni di mercato si conferma la previsione di un'EBITDA 2016 a circa 650 milioni di euro includendo il contributo di Fenice dal primo aprile, pari a circa 60 milioni di euro. Si ricorda che l'EBITDA 2016 non beneficerà delle componenti straordinarie registrate nel 2015 (arbitrato contratto libico).

Principali fatti avvenuti durante i primi 9 mesi del 2016

24 febbraio – Depa, Edison e Gazprom hanno firmato un Memorandum of Understanding per sviluppare un progetto di gasdotto tra la Grecia e l'Italia funzionale all'apertura di una nuova rotta a sud per l'approvvigionamento di gas russo all'Europa. L'accordo evidenzia l'interesse delle parti in una nuova rotta di trasporto di gas naturale dalla Russia - attraverso il Mar Nero e Paesi terzi - verso la Grecia e dalla Grecia verso l'Italia. A tal fine, le parti intendono utilizzare nella massima misura possibile le attività già eseguite da Edison e Depa in relazione al progetto ITGI Poseidon.

22 marzo – l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Edison ha approvato il conferimento in Edison, da parte del suo azionista di controllo Transalpina di Energia, del 100% della propria partecipazione in Fenice, la società del gruppo EDF specializzata in servizi energetici ed ambientali. L'operazione, che è stata attuata il 22 marzo con un aumento di capitale in natura riservato a Transalpina di Energia di 247 milioni di euro, ha efficacia dal primo aprile. Con il conferimento di Fenice, Edison punta a diventare un operatore chiave nel mercato italiano dei servizi energetici in coerenza con i propri obiettivi strategici, potenziando e diversificando la propria offerta. Fenice ha chiuso il 2015 con un fatturato di circa 400 milioni di euro e un Margine Operativo Lordo di 85 milioni di euro. Per effetto dell'operazione, i risultati della società verranno consolidati integralmente in Edison a partire dal primo aprile.

25 maggio – Edison ha acquisito 9 centrali idroelettriche - di cui 7 in Piemonte e 2 in Friuli Venezia Giulia -, per una potenza totale installata pari a 15 MW e una produzione media annua di 70 GWh. L'operazione di acquisto delle centrali, che facevano capo a IDREG Piemonte, ha un valore totale di 36 milioni e permette di valorizzare le sinergie con le attività che Edison ha già in Piemonte e Friuli relativamente alla gestione e manutenzione degli impianti. Grazie a questa acquisizione, il parco di generazione idroelettrica di Edison arriva a comprendere 72 centrali idroelettriche, tra impianti di grande taglia e mini-idro.

31 maggio – Edison ha concluso con Alperia l'operazione per lo scambio tra le partecipazioni di Edison in Hydros e SelEdison in provincia di Bolzano e la partecipazione di Alperia in Cellina Energy, la società che detiene il nucleo idroelettrico di Cellina in Friuli Venezia Giulia. Con questo accordo, che fa seguito alla firma del 29 dicembre scorso tra Edison e SEL (divenuta Alperia a seguito della fusione con AEW), Edison si rafforza nell'idroelettrico, settore chiave nella strategia di sviluppo della società, e allunga la vita media del proprio portafoglio idroelettrico riducendo i rischi legati ai rinnovi delle concessioni. Edison ha rilevato il 100% della società Cellina Energy di proprietà di Alperia cedendo in cambio le proprie partecipazioni pari al 40% di Hydros e al 42% di SelEdison. Tale operazione permette a Edison di consolidare integralmente Cellina Energy. Il nucleo idroelettrico sul torrente Cellina, le cui concessioni scadranno nel 2029, comprende 23 impianti tra grandi e piccole derivazioni per una potenza installata totale pari a 90 MW.

23 giugno – Edison ed Eni hanno annunciato la firma di un accordo per la revisione della formula di prezzo del contratto *long term* di fornitura di gas naturale dalla Libia. La nuova formula viene applicata sui volumi importati a partire dall'1 ottobre 2015 e avrà validità triennale. Con questo accordo si chiude la *price review* avviata dall'Eni il primo ottobre 2015. Il contratto *long term* riguarda 4 miliardi di metri cubi di gas all'anno.

1 settembre – Edison e RasGas hanno firmato un accordo per la revisione del prezzo del contratto *long term* di fornitura di gas naturale dal Qatar per adeguarlo alle condizioni di mercato. L' accordo chiude le trattative commerciali avviate alla fine del 2015 e rinforza lo spirito di collaborazione tra le due società relativamente al contratto *long term* per la fornitura di 6,4 miliardi di metri cubi di gas all'anno, in essere dal 2009.

Fatti rilevanti avvenuti dopo il 30 settembre 2016

4 ottobre – Standard & Poor's ha rivisto il merito di credito della società a lungo termine a BB+ da BBB- e quello a breve termine a B da A-3 con outlook stabile. La revisione del rating è conseguenza dell'intervento sul merito di credito di EDF (ridotto a A- da A, outlook stabile) a seguito dell'approvazione del progetto Hinkley Point C.

12 ottobre – Il Consiglio di Amministrazione di Edison ha approvato il lancio di un'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria su 43.579.004 azioni ordinarie di Alerion Clean Power, pari al 100% del capitale sociale, a un prezzo di 2,46 euro per azione. Con l'acquisizione di Alerion, che ha un parco produttivo di 10 campi eolici in Italia con una capacità installata di 259 MW (cui si aggiunge 1 impianto da 6 MW in Bulgaria), nascerà il secondo polo eolico in Italia che contribuirà alla crescita e al consolidamento dei principali operatori di questo settore. In caso di adesione integrale all'offerta, il controvalore massimo complessivo è di 107 milioni di euro.

19 ottobre - Moody's ha confermato il rating Edison a Baa3 con outlook stabile. La conferma riflette il miglioramento del profilo di rischio della società derivante dalle rinegoziazioni dei contratti gas e un marginale miglioramento nello scenario dei prezzi energetici, malgrado permangano le forti pressioni strutturali sul settore.

31 ottobre – Al via il periodo di adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria sul 100% di Alerion Clean Power che si concluderà il 2 dicembre 2016 come concordato con Borsa Italiana. L'offerta è promossa da Eolo Energia Srl, la società controllata al 51% da Edison Partecipazioni Energie Rinnovabili (azionisti: Edison ed Edf Energies Nouvelles) e al 49% da E2i Energie Speciali (30% Edison Partecipazioni Energie Rinnovabili, 70% F2i), ai sensi degli art. 102 e 106 comma 4 del D.Lgs 58/1998 e delle disposizioni di attuazione del Regolamento Consob11971/99. L'offerta è finalizzata al *delisting* delle azioni Alerion dalla Borsa Italiana.

Documentazione

Si informa che il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2016 del Gruppo Edison, approvato ieri dal Consiglio di Amministrazione di Edison Spa sarà a disposizione del pubblico il 4 novembre presso la sede sociale, nel sito internet di Borsa Italiana Spa (www.borsaitaliana.it) e di Edison Spa (<http://www.edison.it/it/bilanci-e-documenti-correlati>) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "NIS-Storage" (www.emarketstorage.com).

Nonostante la legge abbia eliminato l'obbligo di pubblicare il resoconto intermedio di gestione demandando alla Consob la facoltà di introdurre eventuali obblighi informativi aggiuntivi, la società ha scelto, in continuità con il passato, di procedere alla pubblicazione della trimestrale al 30 settembre 2016 su base volontaria. La società si riserva di rivedere la propria posizione una volta definito il quadro di riferimento.

Direzione Relazioni Esterne Edison

Elena Distaso

Responsabile Media Relations

02 6222 8522

Lucia Caltagirone

02 6222 8283

Lorenzo Matucci

02-6222 7806

Investor Relations Edison:

02 62228849 - investor.relations@edison.it

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A Didier Calvez e Roberto Buccelli attestano – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2016 non è oggetto di revisione contabile.

Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata "Previsioni", contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, l'esito degli arbitrati per i contratti di approvvigionamento del gas, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del gruppo.

Si allegano il conto economico con evidenza delle altre componenti di conto economico complessivo del Gruppo, lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e la variazione del patrimonio netto consolidato.

Informazioni rilevanti ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(in milioni di euro)

	9 mesi 2016	9 mesi 2015	3° trimestre 2016	3° trimestre 2015
Ricavi di vendita	7.974	8.309	2.506	2.690
Altri ricavi e proventi	151	101	55	31
Totale ricavi	8.125	8.410	2.561	2.721
Consumi di materie e servizi (-)	(7.426)	(7.968)	(2.337)	(2.596)
Costo del lavoro (-)	(210)	(170)	(75)	(57)
Margine operativo lordo	489	272	149	68
Variazione netta di fair value su derivati (commodity e cambi)	(133)	43	(56)	91
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(360)	(450)	(119)	(150)
Altri proventi (oneri) netti	(6)	(22)	(5)	(11)
Risultato operativo	(10)	(157)	(31)	(2)
Proventi (oneri) finanziari netti	(69)	(22)	(9)	(28)
Proventi (oneri) da partecipazioni	7	(1)	4	2
Risultato prima delle imposte	(72)	(180)	(36)	(28)
Imposte sul reddito	(21)	(28)	(1)	12
Risultato netto da Continuing Operations	(93)	(208)	(37)	(16)
Risultato netto da Discontinued Operations	-	-	-	-
Risultato netto	(93)	(208)	(37)	(16)
di cui:				
Risultato netto di competenza di terzi	14	23	3	8
Risultato netto di competenza di Gruppo	(107)	(231)	(40)	(24)
Utile (perdita) per azione (in euro)				
Risultato di base azioni ordinarie	(0,0212)	(0,0455)		
Risultato di base azioni di risparmio	0,0375	0,0375		
Risultato diluito azioni ordinarie	(0,0212)	(0,0455)		
Risultato diluito azioni di risparmio	0,0375	0,0375		

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
(in milioni di euro)

	9 mesi 2016	9 mesi 2015	3° trimestre 2016	3° trimestre 2015
Risultato netto	(93)	(208)	(37)	(16)
Altre componenti del risultato complessivo:				
A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge	440	(57)	153	(246)
- Utili (Perdite) del periodo	645	(84)	221	(360)
- Imposte	(205)	27	(68)	114
B) Variazione riserva di partecipazioni disponibili per la vendita	-	-	-	(1)
- Utili (Perdite) su titoli o partecipazioni non realizzati	-	-	-	(1)
- Imposte	-	-	-	-
C) Variazione riserva di differenze da conversione di attività in valuta estera	12	2	1	(13)
- Utili (Perdite) su cambi non realizzati	14	7	4	(13)
- Imposte	(2)	(5)	(3)	-
D) Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	-	-	-	-
E) Utili (Perdite) attuariali (*)	(2)	1	-	-
- Utili (Perdite) attuariali	(2)	1	-	-
- Imposte	-	-	-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte (A+B+C+D+E)	450	(54)	154	(260)
Totale risultato netto complessivo	357	(262)	117	(276)
di cui:				
di competenza di terzi	14	23	3	8
di competenza di Gruppo	343	(285)	114	(284)

(*) Voci non riclassificabili a Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in milioni di euro)

	30.09.2016	31.12.2015
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni materiali	4.152	3.678
Immobili detenuti per investimento	5	6
Avviamento	2.355	2.355
Concessioni idrocarburi	437	480
Altre immobilizzazioni immateriali	124	118
Partecipazioni	76	67
Partecipazioni disponibili per la vendita	160	167
Altre attività finanziarie	106	31
Crediti per imposte anticipate	567	702
Altre attività	254	280
Totale attività non correnti	8.236	7.884
Rimanenze	236	253
Crediti commerciali	1.761	2.367
Crediti per imposte correnti	9	20
Crediti diversi	1.338	1.654
Attività finanziarie correnti	41	113
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	238	279
Totale attività correnti	3.623	4.686
Attività in dismissione	-	212
Elisioni attività da e verso Discontinued Operations	-	-
Totale attività	11.859	12.782
PASSIVITA'		
Capitale sociale	5.377	5.292
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	980	1.790
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	(213)	(663)
Risultato netto di competenza di Gruppo	(107)	(980)
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	6.037	5.439
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	335	437
Totale patrimonio netto	6.372	5.876
Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	44	31
Fondo imposte differite	51	32
Fondi per rischi e oneri	1.145	1.123
Obbligazioni	600	599
Debiti e altre passività finanziarie	226	640
Altre passività	114	315
Totale passività non correnti	2.180	2.740
Obbligazioni	36	28
Debiti finanziari correnti	623	306
Debiti verso fornitori	1.378	1.623
Debiti per imposte correnti	7	25
Debiti diversi	1.263	2.177
Totale passività correnti	3.307	4.159
Passività in dismissione	-	7
Elisioni passività da e verso Discontinued Operations	-	-
Totale passività e patrimonio netto	11.859	12.782

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

(in milioni di euro)	9 mesi 2016	9 mesi 2015
Risultato prima delle imposte	(72)	(180)
Ammortamenti e svalutazioni	360	450
Accantonamenti netti a fondi rischi	(35)	(7)
Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	(1)	4
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	7	3
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(55)	2
Variazione del trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	(2)	(1)
Variazione Fair Value iscritto nel risultato operativo	137	(37)
Variazione del capitale circolante operativo	416	521
Variazione del capitale circolante non operativo	(72)	(137)
Variazione di altre attività e passività di esercizio	14	(65)
(Proventi) Oneri finanziari netti	69	22
Proventi (Oneri) finanziari netti pagati	(44)	(17)
Imposte sul reddito nette pagate	(232)	(53)
A. Flusso monetario da attività d'esercizio da Continuing Operations	490	505
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(274)	(387)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	-	(6)
Prezzo netto di acquisizione business combinations	(4)	(7)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da conferimento in natura	52	-
Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	50	-
Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	4	-
Rimborsi di capitale da immobilizzazioni finanziarie	4	4
Variazione altre attività finanziarie correnti	(5)	1
B. Flusso monetario da attività di investimento da Continuing Operations	(173)	(395)
Accensioni di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	151	400
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(583)	(761)
Altre variazioni nette dei debiti finanziari	123	88
Dividendi pagati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(49)	(61)
C. Flusso monetario da attività di finanziamento da Continuing Operations	(358)	(334)
D. Differenze di cambio nette da conversione	-	-
E. Flusso monetario netto del periodo da Continuing Operations (A+B+C+D)	(41)	(224)
F. Flusso monetario netto del periodo da Discontinued Operations	-	-
G. Flusso monetario netto del periodo (Continuing e Discontinued Operations) (E+F)	(41)	(224)
H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da Continuing Operations	279	473
I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da Discontinued Operations	-	-
L. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (Continuing e Discontinued Operations) (G+H+I)	238	249
M. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo da Discontinued Operations	-	-
N. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo da Continuing Operations (L-M)	238	249

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Riserva di altre componenti del risultato complessivo					Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
			Cash Flow Hedge	Partecipazioni disponibili per la vendita	Differenze da conversione di attività in valuta estera	Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	Utili (Perdite) attuariali				
Saldi al 31 dicembre 2014	5.292	1.746	(458)	-	11	-	(4)	40	6.627	510	7.137
Destinazione risultato esercizio precedente	-	40	-	-	-	-	-	(40)	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(66)	(66)
Altri movimenti	-	(4)	-	-	-	-	-	-	(4)	-	(4)
Totale risultato netto complessivo	-	-	(57)	-	2	-	1	(231)	(285)	23	(262)
di cui:											
- Variazione del risultato complessivo	-	-	(57)	-	2	-	1	-	(54)	-	(54)
- Risultato netto al 30 settembre 2015	-	-	-	-	-	-	-	(231)	(231)	23	(208)
Saldi al 30 settembre 2015	5.292	1.782	(515)	-	13	-	(3)	(231)	6.338	467	6.805
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(27)	(27)
Altri movimenti	-	8	-	-	-	-	-	-	8	(1)	7
Totale risultato netto complessivo	-	-	(162)	-	2	-	2	(749)	(907)	(2)	(909)
di cui:											
- Variazione del risultato complessivo	-	-	(162)	-	2	-	2	-	(158)	-	(158)
- Risultato netto dal 1° ottobre al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	-	-	-	(749)	(749)	(2)	(751)
Saldi al 31 dicembre 2015	5.292	1.790	(677)	-	15	-	(1)	(980)	5.439	437	5.876
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(980)	-	-	-	-	-	980	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(49)	(49)
Aumento di capitale sociale e riserve	85	162	-	-	-	-	-	-	247	-	247
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(68)	(68)
Altri movimenti	-	8	-	-	-	-	-	-	8	1	9
Totale risultato netto complessivo	-	-	440	-	12	-	(2)	(107)	343	14	357
di cui:											
- Variazione del risultato complessivo	-	-	440	-	12	-	(2)	-	450	-	450
- Risultato netto al 30 settembre 2016	-	-	-	-	-	-	-	(107)	(107)	14	(93)
Saldi al 30 settembre 2016	5.377	980	(237)	-	27	-	(3)	(107)	6.037	335	6.372

Press Release

EDISON ENDS THE FIRST 9 MONTHS WITH REVENUES OF 8 BILLION EUROS, EBITDA SIGNIFICANTLY UP AT 489 MILLION EUROS, NET RESULT AT -107 MILLION EUROS.

Milan, November 3, 2016 – Edison's Board of Directors, meeting yesterday, reviewed the Quarterly Report at September 30, 2016. The results for the first nine months show a sharp rise in EBITDA thanks primarily to a return to reasonable profitability in gas sale activities. The revision of the gas purchase price, combined with an increase in sales volumes of natural gas, boosted the results of the hydrocarbons operations, providing an offset for the performance of E&P activities and electric power operations, which have suffered from the fall in prices. Operating costs for the first 9 months of 2016 saw a further reduction of 40 million euros compared with the same period of last year at the same scope of consolidation, thanks to measures launched by the Company which, over the whole of 2015, had already delivered cost savings of 100 million euros. The net result, negative by 107 million euros (-231 million euros in the same period of 2015), is affected by the impact of the volatility of commodity and foreign exchange hedging activities.

The results for the period take into account the Group's new scope of consolidation, which now includes Fenice (the company specialized in energy efficiency and environmental services consolidated as of April 1), Cellina Energy (resulting from the swap of Edison's stakes in Hydros and SelEdison with Alperia's investment in Cellina Energy, the company that controls the hydroelectric hub on the Cellina River, consolidated line-by-line since June 1) and the activities, also in the hydroelectric sector, of IDREG (acquired at the end of May)⁴.

HIGHLIGHTS OF EDISON GROUP

<i>in millions of euros</i>	9 months 2016	9 months 2015
Sales revenues	7,974	8,309
EBITDA	489	272
Operating profit (loss)	(10)	(157)
Group interest in net loss	(107)	(231)

Operating Performance of the Group at September 30, 2016

The third quarter of the year has confirmed the trend seen during first half with a further decrease in demand for electric power and a slight increase in gas consumption while prices registered a sharp fall compared with the same period of 2015.

⁴ Excluding the non-recurring effect related to the swap with Alperia, the impact of the new perimeter on Ebitda was an increase of 15 million euros.

Specifically, in first 9 months of the year **Italian power demand fell by 3.4% to 230.5 TWh** (238.7 TWh in the same period of the 2015), mainly attributable to a return to normal temperatures compared with last year and the resulting reduced use of air conditioning equipment. On the production side, the contraction was most pronounced in the hydroelectric sector, which suffered from a limited availability of water resources during the period (-9.6% to 33.7 TWh) and thermoelectric (-3.3% to 130.3 TWh, mainly due to the fall in coal powered generation). Growth in generation from renewable sources was driven by the improved performance of wind farms (+12.2% to 13.1 TWh). The increase in the availability of wind energy, combined with the lower demand for electric power and the lower cost of generation affected the prices of power with the Single National Price (PUN) falling to 38.3 euros per MWh over the first 9 months of 2016 (-26% from 52.1 euros per MWh in the same period of 2015).

Conversely gas consumption reported a 1.5% increase compared with the first 9 months of 2015 reaching 48 billion cubic meters. The upturn in gas demand for thermoelectric generation (+6.1% to 16.1 billion cubic meters) and industrial uses (+2.7%) offset the decrease in demand by residential customers (-3%) caused by mild weather. Gas prices on the Italian market showed a negative trend, reporting an average 15.4 cents per cubic meter over the first 9 months, down 36% compared with the same period of 2015, recovering slightly at the end of September.

In this context Edison reported **revenues for the first nine months of the year of 7,974 million euros**, down from 8,309 million euros in the same period of 2015. This result reflects the impact of the performance of the **electric power operations**, which over the first nine months reported a revenue reduction of 18.7% to 4,063 million euros due to lower average sales prices caused by the scenario (PUN -26%). These price dynamics had a negative impact on total revenues despite the increase in sales volumes for the period and the contribution (amounting to 182 million euros) provided by Fenice consolidated from April 1, 2016. **Hydrocarbons operations** reported positive results, with revenues improving to 4,362 million euros, 12.6% higher than the first 9 months of 2015, thanks to an increase in sales volumes that more than offset the decrease in average sales prices caused by the above scenario. Specifically, gas sales rose (+28.8% compared with the same period in 2015) thanks to higher demand from thermoelectric users (+21.8%) and industrial users (+18.2%, driven by the acquisition of new customers).

EBITDA improved significantly to 489 million euros compared with 272 million euros in the first 9 months of 2015, boosted by the contribution of the hydrocarbons operations. Specifically, **Adjusted EBITDA⁵ of the hydrocarbons operations jumped to 367 million euros** from 54 million euros in the first nine months of last year. The result for the first 9 months of 2016 benefited from the positive outcome of the revision process of long-term gas supply contracts. These price reviews helped the margins of gas sale activities return to positive and, together with the increased sales volumes, outweighed the fall in margins seen in E&P activities as a result of oil prices below 2015 levels (in first 9 months of the year the average price of Brent was 43 dollars a barrel, or 24% down compared with the same period

⁵ Adjusted EBITDA reflect the effect of the reclassification from the Hydrocarbons Operations to the Electric Power Operations of the portion of the results of commodity and foreign exchange hedges executed in connection with contracts to import natural gas attributable to the Electric Power Operations. This reclassification is being made to provide a consistent operational presentation of industrial results. Adjusted EBITDA include central staff and technical services.

of 2015). **Adjusted EBITDA⁶ for electric power operations fell sharply to 182 million euros**, down from 287 million euros in the first nine months of 2015, despite the contribution of Fenice and the non-recurring positive result of the transaction which brought Cellina Energy within the Edison consolidation perimeter. The result of the electric power operations reflects the contraction in generation margins, particularly in the thermoelectric sector, a reduction in hydroelectric production, caused by low rainfalls during the period, and the absence of the contribution from Hydros (deconsolidated from January 1, 2016).

Furthermore, EBITDA benefited from the programs launched by the Company to cut **operating costs, which delivered further cuts for 40 million euros** over the first nine months of the year, **on a comparable consolidation perimeter basis**.

EBIT was negative by 10 million euros (-157 million euros in the first nine months of 2015). The result was affected by the net negative change in the fair value of commodity and foreign exchange hedges (-133 million euros in the first nine months of 2016 compared with +43 million euros in the same period of 2015). The improvement shown in the first 9 months of 2016 compared with the same period of last year is due to better operating performance combined with a decrease in depreciation and amortization resulting from the writedowns recognised in 2015 and lower exploration costs.

The **result before taxes was negative by 72 million euros** (-180 million euros in the first nine months of 2015). This improvement is the net result of the dynamics described above and of an increase in net financial expense compared with the previous year, when this item benefited from exceptionally positive foreign exchange effects.

Edison ended the first 9 months of the year halving its losses to 107 million euros from 231 million euros in the same period of 2015 (which included a one-off negative effect of 68 million euros due the ruling of unconstitutionality of the Robin Hood Tax), thanks to a significant improvement in industrial operations.

Net financial debt at September 30, 2016 stood at 1,206 million euros (of which Fenice added 93 million euros), compared with 1,147 million euros at the end of 2015. The positive operating cash flow generation is due primarily to the strong improvement in working capital, which exceeded investment outlays in the period.

Outlook

Taking into account the results for the first 9 months and considering current market conditions, we confirm the 2016 EBITDA forecast of approximately 650 million euros, including the Fenice contribution from April 1 of around 60 million euros. It should be recalled that 2016 EBITDA will not benefit from the extraordinary items recorded in 2015 (Libyan contract arbitration).

⁶ Adjusted EBITDA reflect the effect of the reclassification from the Hydrocarbons Operations to the Electric Power Operations of the portion of the results of commodity and foreign exchange hedges executed in connection with contracts to import natural gas attributable to the Electric Power Operations. This reclassification is being made to provide a consistent operational presentation of industrial results. Adjusted EBITDA include central staff and technical services.

Key Events of the First Nine Months of 2016

February 24 – Depa, Edison and Gazprom signed a Memorandum of Understanding for the development of a gas pipeline project between Greece and Italy with a view to opening a new southern route for the supply of Russian gas to Europe. This agreement underscores the interest of the parties in a new route for the transmission of natural gas from Russia—through the Black Sea and other countries—towards Greece and from Greece to Italy. To that end, the parties plan to use as much as possible the activities already completed by Edison and Depa in connection with the ITGI Poseidon project.

March 22 – Edison's Extraordinary Shareholders' Meeting approved the contribution in kind to Edison, by its controlling shareholder Transalpina di Energia, of 100% of its interest in Fenice, an EDF Group company specialized in energy efficiency and environmental services. This transaction, implemented on 22 March with a 247-million-euro in-kind capital increase reserved for Transalpina di Energia, took effect on April 1. With Fenice's contribution, Edison aims to become a key operator in the Italian market for energy services in line with its strategic objectives, broadening and diversifying its offering. Fenice ended 2015 with revenues of about 400 million euros and EBITDA of 85 million euros. As a result of this transaction, Edison will consolidate Fenice's accounts on a line-by-line basis from April 1.

May 25 – Edison purchased nine hydroelectric power plants - including seven Piedmont and two in Friuli Venezia Giulia - formerly controlled by IDREG Piemonte, for a total installed capacity of 15 MW and an annual average production of 70 GWh. The transaction, worth 36 million euros, will enable the Group to enhance synergies in plant management and maintenance with activities that Edison already operates in the Piedmont and Friuli regions. Thanks to this acquisition, Edison's hydroelectric generation portfolio will include 72 hydroelectric power plants, counting both large-scale and mini-hydro facilities.

May 31 – Edison and Alperia executed a transaction to swap Edison's investments in Hydros and SelEdison in the Bolzano province with Alperia's investment in Cellina Energy, the company that owns the Cellina hydroelectric hub in the Friuli Venezia Giulia region. With this agreement, which follows the agreement signed on December 29, 2015 by Edison and SEL (which changed its name to Alperia after its merger with AEW) Edison strengthens its position in the hydroelectric area, a key sector in the Company's growth strategy, and increases the average life of its hydroelectric portfolio, thereby reducing its concession renewal risks. Edison acquired 100% of Cellina Energy, owned by Alperia, in exchange for its interests in Hydros (40%) and SelEdison (42%). This transaction will enable Edison to consolidate Cellina Energy on a line-by-line basis. The hydroelectric hub on the Cellina River, whose concessions will expire in 2029, includes 23 facilities, counting both large and small facilities, for a total installed capacity of 90 MW.

June 23 – Edison and ENI signed an agreement to review the price formula for the long- gas supply contract from Libya. The new formula applies to the imported volumes starting from October 1, 2015 and shall be valid for three years. This agreement closes the price review process started by ENI on October 1, 2015. The long-term contract refers to the import of 4 billion cubic meters of gas a year.

September 1 – Edison and RasGas signed an agreement to adjust the price of the long-term gas supply contract from Qatar to reflect market conditions. The agreement settles a commercial discussion started at the end of 2015 and reinforces the spirit of cooperation that the two companies achieved over the long-term gas import contract in force since 2009 for a quantity of 6.4 billion cubic meters per year.

Significant Events Occurring After September 30, 2016

October 4 – Standard & Poor's reviewed the Company's long-term credit rating to BB+ from BBB- and the short-term rating to B from A-3 with a stable outlook. The rating revision comes as a consequence of the similar review of EDF's rating (lowered to A- with a stable outlook, from A with a negative outlook) following the approval of the Hinkley Point C project.

October 12 – The Edison Board of Directors approved a voluntary public tender offer for 43,579,004 ordinary shares of Alerion Clean Power, or 100% of the share capital, at a price of 2.46 euros per share. The acquisition of Alerion, which has 10 wind farms in Italy with an installed capacity of 259 MW (plus a 6 MW plant in Bulgaria), will create Italy's second biggest wind hub and contribute to the growth and consolidation of the leading operators in the sector. If the offer is fully accepted the maximum total equivalent-value will be 107 million euros.

October 19 – Moody's confirmed Edison's rating at Baa3 with a stable outlook. This reflects the Company's improved risk profile following the renegotiation of the gas contracts and a slight improvement in energy prices scenario, despite the persisting structural pressures weighing on the industry.

October 31 – Opening of the acceptance period of the voluntary public tender offer on 100% of Alerion Clean Power which will end on December 2 as agreed with Borsa Italiana. The offer was promoted by Eolo Energy Srl, the subsidiary owned 51% by Edison Partecipazioni Energie Rinnovabili (shareholders: Edison and Edf Energies Nouvelles) and 49% by E2i Energie Speciali (30% Edison Partecipazioni Energie Rinnovabili, 70% F2i), pursuant to articles 102 and 106, paragraph 4 of Leg. Dec. 58/1998 and the provisions of Consob Regulation 11971/99. The offer is aimed at delisting the Alerion shares from the Italian Stock Exchange.

Relevant Documents

The Quarterly Report at September 30, 2016 of Edison Group, approved yesterday by the Board of Directors of Edison Spa, will be available to the public on November 4 at the Company's registered offices, on the websites of Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it) and Edison Spa (<http://www.edison.it/it/bilanci-e-documenti-correlati>) and through the authorized storage mechanism 'NIS-Storage' (www.emarketstorage.com). Although the law has eliminated the requirement to publish the Quarterly Report delegating to Consob the right to introduce any additional reporting requirements, the company has chosen, in continuity with the past, to publish the Quarterly Report at September 30, 2016 on a voluntary basis. The company reserves the right to review its position once the framework has been defined.

Edison's External Relations Department

Elena Distaso
Head of Media Relations
02 6222 8522

Lucia Caltagirone
02 6222 8283

Lorenzo Matucci
02-6222 7806

Edison's Investor Relations:

02 62228849 - investor.relations@edison.it

As required by Article 154-bis, Section 2, of the Uniform Finance Law (Legislative Decree No. 58/1998), Didier Calvez and Roberto Buccelli, in their capacity as "Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari" of Edison Spa, declare that the accounting information contained in this press release is consistent with the data in documents, accounting records and other records. The Quarterly Report at September 30, 2016 is not subject to auditing.

This press release and, in particular, the section entitled "Outlook" contains forward-looking statements. These statements are based on the Group's current expectations and projections in relation to future events, and, by their nature, they are subject to an intrinsic component of risk and uncertainty. Actual results may significantly differ from those contained in said statements as a result of a multiplicity of factors, including continuing volatility and a deterioration of capital and financial markets, changes in commodity prices, changes in macroeconomic conditions and in economic growth and other changes in business conditions, the outcome of arbitration for the gas supply agreements, changes to laws and regulations and to the institutional context (both in Italy and abroad), and many other factors, most of which are outside the Group's control.

Attached are: the Group's income statement, showing the other components of the comprehensive income statement, the balance sheet, the cash flow statement and the changes in consolidated shareholders' equity.

Relevant information as per Consob Resolution No. 11971 of May 14, 1999, as amended.

CONSOLIDATED INCOME STATEMENT

(in millions of euros)

	9 months 2016	9 months 2015	3 rd quarter 2016	3 rd quarter 2015
Sales revenues	7.974	8.309	2.506	2.690
Other revenues and income	151	101	55	31
Total net revenues	8.125	8.410	2.561	2.721
Raw materials and services used (-)	(7.426)	(7.968)	(2.337)	(2.596)
Labor costs (-)	(210)	(170)	(75)	(57)
EBITDA	489	272	149	68
Net change in fair value of commodity derivatives	(133)	43	(56)	91
Depreciation, amortization and writedowns (-)	(360)	(450)	(119)	(150)
Other income (expense), net	(6)	(22)	(5)	(11)
EBIT	(10)	(157)	(31)	(2)
Net financial income (expense)	(69)	(22)	(9)	(28)
Income from (Expense on) equity investments	7	(1)	4	2
Profit (Loss) before taxes	(72)	(180)	(36)	(28)
Income taxes	(21)	(28)	(1)	12
Profit (Loss) from continuing operations	(93)	(208)	(37)	(16)
Profit (Loss) from discontinued operations	-	-	-	-
Profit (Loss)	(93)	(208)	(37)	(16)
Broken down as follows:				
Minority interest in profit (loss)	14	23	3	8
Group interest in profit (loss)	(107)	(231)	(40)	(24)
Earnings (Loss) per share (in euros)				
Basic earnings (loss) per common share	(0,0212)	(0,0455)		
Basic earnings per savings share	0,0375	0,0375		
Diluted earnings (loss) per common share	(0,0212)	(0,0455)		
Diluted earnings per savings share	0,0375	0,0375		

OTHER COMPONENTS OF THE COMPREHENSIVE INCOME STATEMENT

(in millions of euros)

	9 months 2016	9 months 2015	3 rd quarter 2016	3 rd quarter 2015
Profit (Loss)	(93)	(208)	(37)	(16)
Other components of comprehensive income:				
A) Change in the Cash Flow Hedge reserve	440	(57)	153	(246)
- Gains (Losses) arising during the period	645	(84)	221	(360)
- Income taxes	(205)	27	(68)	114
B) Change in reserve for available-for-sale investments	-	-	-	(1)
- Gains (Losses) not realized	-	-	-	(1)
- Income taxes	-	-	-	-
C) Differences on the translation of assets in foreign currencies	12	2	1	(13)
- Gains (Losses) not realized	14	7	4	(13)
- Income taxes	(2)	(5)	(3)	-
D) Pro rata interest in other components of comprehensive income of investee companies	-	-	-	-
E) Actuarial gains (losses) (*)	(2)	1	-	-
- Actuarial gains (losses)	(2)	1	-	-
- Income taxes	-	-	-	-
Total other components of comprehensive income net of taxes (A+B+C+D+E)	450	(54)	154	(260)
Total comprehensive profit (loss)	357	(262)	117	(276)
Broken down as follows:				
Minority interest in comprehensive profit (loss)	14	23	3	8
Group interest in comprehensive profit (loss)	343	(285)	114	(284)

(*) Items not reclassifiable in Income Statement.

CONSOLIDATED BALANCE SHEET

(in millions of euros)

	09.30.2016	12.31.2015
ASSETS		
Property, plant and equipment	4.152	3.678
Investment property	5	6
Goodwill	2.355	2.355
Hydrocarbon concessions	437	480
Other intangible assets	124	118
Investments in associates	76	67
Available-for-sale investments	160	167
Other financial assets	106	31
Deferred-tax assets	567	702
Other assets	254	280
Total non-current assets	8.236	7.884
Inventories	236	253
Trade receivables	1.761	2.367
Current-tax assets	9	20
Other receivables	1.338	1.654
Current financial assets	41	113
Cash and cash equivalents	238	279
Total current assets	3.623	4.686
Assets held for sale	-	212
Eliminations of assets from and to discontinued operations	-	-
Total assets	11.859	12.782
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS' EQUITY		
Share capital	5.377	5.292
Reserves and retained earnings (loss carryforward)	980	1.790
Reserve for other components of comprehensive income	(213)	(663)
Group interest in profit (loss)	(107)	(980)
Total shareholders' equity attributable to Parent Company shareholders	6.037	5.439
Shareholders' equity attributable to minority shareholders	335	437
Total shareholders' equity	6.372	5.876
Provision for employee severance indemnities and provisions for pensions	44	31
Provision for deferred taxes	51	32
Provisions for risks and charges	1.145	1.123
Bonds	600	599
Long-term financial debt and other financial liabilities	226	640
Other liabilities	114	315
Total non-current liabilities	2.180	2.740
Bonds	36	28
Short-term financial debt	623	306
Trade payables	1.378	1.623
Current taxes payable	7	25
Other liabilities	1.263	2.177
Total current liabilities	3.307	4.159
Liabilities held for sale	-	7
Eliminations of liabilities from and to discontinued operations	-	-
Total liabilities and shareholders' equity	11.859	12.782

CASH FLOW STATEMENT

(in millions of euros)	9 months 2016	9 months 2015
Profit (Loss) before taxes	(72)	(180)
Depreciation, amortization and writedowns	360	450
Net additions to provisions for risks	(35)	(7)
Interest in the result of companies valued by the equity method (-)	(1)	4
Dividends received from companies valued by the equity method	7	3
(Gains) Losses on the sale of non-current assets	(55)	2
Change in the provision for employee severance indemnities and provisions for pensions	(2)	(1)
Change in fair value recorded in EBIT	137	(37)
Change in operating working capital	416	521
Change in non-operating working capital	(72)	(137)
Change in other operating assets and liabilities	14	(65)
Net financial (income) expense	69	22
Net financial income (expense) paid	(44)	(17)
Net income taxes paid	(232)	(53)
A. Cash flow from continuing operations	490	505
Additions to intangibles and property, plant and equipment (-)	(274)	(387)
Additions to non-current financial assets (-)	-	(6)
Net price paid on business combinations	(4)	(7)
Cash and cash equivalents from contribution in kind	52	-
Proceeds from the sale of intangibles and property, plant and equipment	50	-
Proceeds from the sale of non-current financial assets	4	-
Repayment of capital contribution by non-current financial assets	4	4
Change in other current financial assets	(5)	1
B. Cash used in investing activities from continuing operations	(173)	(395)
Receipt of new medium-term and long-term loans	151	400
Redemption of medium-term and long-term loans (-)	(583)	(761)
Other net change in financial debt	123	88
Dividends paid to controlling companies or minority shareholders (-)	(49)	(61)
C. Cash used in financing activities from continuing operations	(358)	(334)
D. Net currency translation differences	-	-
E. Net cash flow for the period from continuing operations (A+B+C+D)	(41)	(224)
F. Net cash flow for the period from discontinued operations	-	-
G. Net cash flow for the period (continuing and discontinued operations) (E+F)	(41)	(224)
H. Cash and cash equivalents at the beginning of the year from continuing operations	279	473
I. Cash and cash equivalents at the beginning of the year from discontinued operations	-	-
L. Cash and cash equivalents at the end of the period (continuing and discontinued operations) (G+H+I)	238	249
M. Cash and cash equivalents at the end of the period from discontinued operations	-	-
N. Cash and cash equivalents at the end of the period from continuing operations (L-M)	238	249

CHANGES IN CONSOLIDATED SHAREHOLDERS' EQUITY

(in millions of euros)	Share capital	Reserves and retained earnings (loss carry-forward)	Reserve for other components of comprehensive income					Group interest in profit (loss)	Total shareholders' equity attributable to Parent Company shareholders	Shareholders' equity attributable to minority shareholders	Total shareholders' Equity
			Cash Flow Hedge reserve	Reserve for available-for-sale investments	Differences on the translation of assets in foreign currencies	Interest in other components of comprehensive income of investee companies	Actuarial gains (losses)				
Balance at December 31, 2014	5.292	1.746	(458)	-	11	-	(4)	40	6.627	510	7.137
Appropriation of the previous year's profit (loss)	-	40	-	-	-	-	-	(40)	-	-	-
Dividends and reserves distributed	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(66)	(66)
Other changes	-	(4)	-	-	-	-	-	-	(4)	-	(4)
Total comprehensive profit (loss)	-	-	(57)	-	2	-	1	(231)	(285)	23	(262)
of which:											
- Change in comprehensive income	-	-	(57)	-	2	-	1	-	(54)	-	(54)
- Profit (Loss) from 01.01.2015 to 09.30.2015	-	-	-	-	-	-	-	(231)	(231)	23	(208)
Balance at September 30, 2015	5.292	1.782	(515)	-	13	-	(3)	(231)	6.338	467	6.805
Dividends and reserves distributed	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(27)	(27)
Other changes	-	8	-	-	-	-	-	-	8	(1)	7
Total comprehensive profit (loss)	-	-	(162)	-	2	-	2	(749)	(907)	(2)	(909)
of which:											
- Change in comprehensive income	-	-	(162)	-	2	-	2	-	(158)	-	(158)
- Profit (Loss) from 10.01.2015 to 12.31.2015	-	-	-	-	-	-	-	(749)	(749)	(2)	(751)
Balance at December 31, 2015	5.292	1.790	(677)	-	15	-	(1)	(980)	5.439	437	5.876
Appropriation of the previous year's profit (loss)	-	(980)	-	-	-	-	-	980	-	-	-
Dividends and reserves distributed	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(49)	(49)
Increase of share capital and reserves	85	162	-	-	-	-	-	-	247	-	247
Change in the scope of consolidation	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(68)	(68)
Other changes	-	8	-	-	-	-	-	-	8	1	9
Total comprehensive profit (loss)	-	-	440	-	12	-	(2)	(107)	343	14	357
of which:											
- Change in comprehensive income	-	-	440	-	12	-	(2)	-	450	-	450
- Profit (Loss) from 01.01.2016 to 09.30.2016	-	-	-	-	-	-	-	(107)	(107)	14	(93)
Balance at September 30, 2016	5.377	980	(237)	-	27	-	(3)	(107)	6.037	335	6.372

Fine Comunicato n.0535-28

Numero di Pagine: 22